

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: Variante strutturale al P.R.G.C. n. 2/2011 ai sensi degli artt. 31 bis e 31 ter della L. R. 56/77 e s.m.i. e della L.R. 1/07 . Adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS

L'anno **duemilaquattordici** addi **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Malandra Alessandro	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Colombo Giorgio	Consigliere	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Cornero Monica	Consigliere	X	
Caputo Antonio	Consigliere		X
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Sciarrabba Calogera	Consigliere		X
Ferrini Piero	Consigliere		X
Ghiotto Giuliana	Consigliere		X
	Totali	9	4

Assenti giustificati risultano i Sigg: Antonio Caputo, Calogera Sciarrabba, Piero Ferrini e Giuliana Ghiotto

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente prima di invitare il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), invita i rispettivi tecnici (gli urbanisti dottor Federico Tenconi e la dottoressa Roberta Gasparini nonché il geologo dottor Claudio Viviani), redattori dei due documenti in conseguente approvazione durante questa medesima seduta, a dar corso, per quanto di propria competenza, alla trattazione dell'argomento in discussione, unificandolo, almeno per ciò che concerne l'esposizione, con il successivo, in quanto indissolubilmente legato al presente anche da un punto di vista procedurale.

Il Sindaco Presidente prima di passare la parola ai tecnici fa un brevissimo *excursus* sull'oggetto in discussione, evidenziando che trattasi di un appuntamento importante che chiude un primo ciclo iniziato proprio quattro anni prima ed in parte ereditato dalla precedente Amministrazione e che dopo numerose traversie burocratiche va a sfociare finalmente con il punto successivo nell'adozione del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C.

A questo punto prima di procedere con l'illustrazione dell'argomento chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale dichiara, ancor anzi di proseguire con la trattazione, la necessità da parte del suo Gruppo di esprimere con un apposito intervento una questione di metodo da sottoporre all'attenzione del Consiglio, che investe nell'ordine i due punti afferenti alla variante strutturale di P.R.G.C. e da ultimo anche il punto successivo afferente il regolamento sugli interventi in economia e che così intenderebbe esplicitare: siccome la documentazione relativa ai suddetti argomenti, seppure corredata dalle singole proposte di deliberazione e dalla documentazione correlata alle stesse, non è mai stata dapprima messa a conoscenza della minoranza, se non con la consegna degli atti nella giornata di lunedì 24 ed una successiva integrazione agli stessi nella giornata di mercoledì 26 (a seguito di opportuna richiesta), si formula apposita richiesta di venire a conoscenza se durante questa seduta si intende sviluppare la fase conoscitiva per poi rinviare ad una successiva riunione consiliare la fase del confronto e della conseguente espressione di voto. In quanto qualora così non fosse, come Gruppo consiliare si chiede la votazione palese su tale proposta da parte dell'Assemblea e, qualora la stessa non venisse accolta, per il principio della prudenza, dell'inaffidabilità del non poter sapere e del buon amministratore i Consiglieri del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" non potranno esprimere il loro voto sui punti di cui sopra.

Udita la replica del Sindaco Presidente circa quanto disposto ed inserito nell'ordine del giorno che non aprirebbe a simili distinzioni di procedura. Consultatosi comunque tecnicamente con il Segretario Comunale per mettere ai voti la proposta del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare", tesa a scorporare in due fasi distinte l'*iter* connesso ai punti testé citati, la quale ottiene un voto favorevole (Giovanni Bazzani) e n. 8 (otto) voti contrari, si prosegue quindi con l'illustrazione tecnica da parte dei professionisti estensori del documento urbanistico.

A tal proposito esordisce la dottoressa Gasparini, soffermandosi prevalentemente sul procedimento e sui contenuti che hanno in via conclusiva determinato la redazione del documento di esclusione alla VAS, tranne l'adeguamento a qualche prescrizione di riferimento per altro recepita nel documento urbanistico, e nel contempo illustrando il ruolo avuto dagli Enti preposti alla valutazione nonché il ruolo di terzietà esercitato dall'organo tecnico comunale, così come voluto dal legislatore.

Nella sua articolata illustrazione ripercorre le diverse tappe che hanno via via portato al provvedimento conclusivo in esame, partendo dalla deliberazione del Consiglio Comunale del novembre 2011 con la quale il Comune di Vespolate adottava l'elaborato del Documento Programmatico relativo alla variante strutturale al PRG vigente e l'elaborato del Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). In seguito, il Comune stesso aveva convocato la Conferenza di Pianificazione sul Documento Programmatico della Variante strutturale al PRG, finalizzata all'illustrazione degli elaborati di Verifica VAS e del Documento Programmatico ed alla valutazione della compatibilità della Variante con le politiche ed i programmi sovraordinati di settore, nonché alla formulazione di eventuali aggiustamenti o integrazioni utili per l'adozione del successivo progetto preliminare. Successivamente, considerando quanto emerso in sede di primo incontro della conferenza di pianificazione per la parte urbanistica ed ambientale, sono stati predisposti rispettivamente due documenti

“Relazione di Approfondimento – Documento Programmatico” e “Relazione di Approfondimento – Verifica di assoggettabilità alla VAS”, al fine di illustrare gli approfondimenti e le integrazioni richieste in sede di prima conferenza di pianificazione agli obiettivi/oggetti del Documento Programmatico e del Documento di verifica di Assoggettabilità alla VAS già adottati, sia per i contenuti descrittivi, quantitativi e qualitativi. Tali documenti integrativi sono, quindi, stati trasmessi dal Comune agli Enti di competenza, al fine che nella seconda seduta della conferenza di pianificazione potessero esprimere i loro pareri in merito. A seguito della suddetta seduta del settembre 2013 e sulla base dei pareri pervenuti dagli Enti intervenuti nella fase di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica si evinceva che i contenuti della Variante Strutturale in oggetto non avevano influenze sugli aspetti ambientali tali da richiedere l’assoggettabilità al processo di VAS. Nel settembre 2013 l’Amministrazione Comunale ha infine individuato come previsto dalla legge il proprio Organo Tecnico Comunale, il quale acquisiti i pareri emessi dalle autorità competenti in materia ambientale, ha ritenuto di concludere la fase di verifica escludendo la variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni espressamente indicate nel Provvedimento Motivato Conclusivo relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante Strutturale, oggetto di provvedimento deliberativo in sede di adozione del Progetto Preliminare per essere quindi recepito nella variante urbanistica. Per cui in conclusione, sulla base dei pareri pervenuti dagli Enti intervenuti nella fase di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ARPA, Provincia di Novara, Organo Tecnico Regionale di VAS) e sul relativo parere motivato dell’Organo Tecnico Comunale, si evince che i contenuti della Variante Strutturale in oggetto non hanno influenze sugli aspetti ambientali tali da richiedere l’assoggettabilità al processo di VAS.

Alle ore 19,06 i Consiglieri presenti in aula diventano n.10 (dieci), per l’ingresso del Consigliere Sig.ra Calogera Sciarrabba nel corso del punto n. 2 in O.d.G.

Segue la trattazione del dottor Viviani, il quale in avvio ringrazia la popolazione di Vespolate per conto dei Consiglieri che la rappresentano per la pazienza avuta nella lunga attesa del perfezionamento della procedura che ha investito in misura determinante anche la parte geologica. Asserisce che il problema principale dell’aggiornamento del piano regolatore era rappresentato dal tracciato del torrente Arbogna all’interno del nucleo abitato ed è comunque un problema che si trascina da anni e che si complica perché il vero problema riguarderebbe il percorso che il torrente ha nel confinante Comune di Nibbiola con il quale l’attività geologica avrebbe dovuto intereagire, in quanto su tale territorio risiede un’opera idraulica di sbarramento e divisione del flusso di portata delle acque. Ad oggi le opinioni quantomeno concorderebbero nel ritenere che il percorso satellite del torrente riguarderebbe il tratto interno dell’abitato per cui con una fascia di rispetto sopradimensionata. Ecco quindi che attraverso uno studio sulla pericolosità geologica bisognava ad andare a rideterminare tale fascia con diverse difficoltà sulle modalità di analisi, aggiuntesi al cambio della normativa in corso d’opera da tradurre con una modellizzazione idraulica del sistema informatico di tutto il tracciato; cosa che mediante la simulazione di diversi eventi si è giunti alla configurazione la fascia di rispetto oggetto della variante urbanistica alla luce di una condivisione con gli Enti del quadro della pericolosità del dissesto.

Conclude l’esposizione tecnica il dottor Tenconi, il quale si sofferma sul divenire degli aspetti tecnici normativi che hanno nel frattempo coinvolto nei suoi diversi aspetti l’aggiornamento dello strumento urbanistico nonché quelli cartografici con i conseguenti recepimenti rilevabili nei molteplici ambiti afferenti la variante in discussione. Ricorda infine che con l’adozione si apre successivamente la fase del confronto con i cittadini attraverso le modalità di pubblicazione, di deposito e di osservazione, riconducibili esclusivamente all’oggetto della variante strutturale, in quanto non trattandosi di nuovo piano regolatore.

Si apre il dibattito e chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza “Insieme per migliorare” Sig. Giovanni Bazzani, il quale nel ringraziare e complimentarsi con i tecnici per l’esposizione, ribadisce la “non conoscenza” dei documenti visionati in superficie solo negli ultimissimi giorni e per i quali il lavoro si è protratto per ben quattro anni e nel contempo evidenzia come i consiglieri siano chiamati a votare la proposta di deliberazione e non i contenuti sui quali sicuramente i professionisti incaricati avranno cercato di esprimersi nel migliore dei modi. Domanda altresì al geologo come mai nel precedente PRGC la fascia

di rispetto era di 150 metri, mentre ora è stata ridotta, considerando che il professionista è comunque il medesimo.

Il dottor Viviani innanzitutto specifica che il consistente arco temporale è dovuto principalmente alla carenza di tecnici che valutano le documentazioni geologiche e per quanto concerne l'ampiezza della fascia va correlata – e ciò con la condivisione di tutti li Enti - al fatto che in precedenza l'opera idraulica in Comune di Nibbiola non era funzionale nella vecchia redazione del PRGC. Sarebbe poi possibile intraprendere un ulteriore studio approfondito e dettagliato sulla fascia, considerando tutte le infrastrutture private presenti (case, recinzioni e così via) sul tracciato, ma con un dispendio di energie e di tempo considerevoli e addirittura non rapportabili all'efficacia ed all'economicità.

Udita la replica del Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale comunque sottolinea che come Amministratori non si può tenere presente che ci sarebbe stato anche questo percorso da poter intraprendere e nel contempo chiede se ci sia stata collaborazione con gli agricoltori.

A tal proposito il dottor Viviani afferma che le consultazioni con il mondo agricolo sono state frequenti e proficue; non solo, ma gli agricoltori sono stati collaborativi ed hanno fornito preziose informazioni sul territorio.

Il Sindaco Presidente nel ringraziare prima del commiato i professionisti intervenuti elogia altresì il lavoro svolto dall'ufficio tecnico nella persona della geometra Serena Viviani, intervenuta, come si suol dire, quando il treno era già in corsa, ma che è riuscita comunque con passione e con competenza ad offrire un contributo importante.

Conclusi i chiarimenti di carattere tecnico il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani chiede al Sindaco Presidente come sia nata a suo tempo e con quali modalità la proposta che ha determinato poi l'avvio dell'adeguamento del vigente strumento urbanistico.

Il Sindaco Presidente nel fare memoria dice di averlo già comunque illustrato durante la presentazione della deliberazione programmatica. Sinteticamente ritorna sull'argomento, ripercorrendo le tappe dell'*iter* che inizialmente aveva visto dei cittadini proponenti, sostanzialmente penalizzati dall'ampiezza della fascia di rispetto, quali successivi finanziatori della variante, ritenendo così di proseguire sull'idea sbocciata durante l'Amministrazione precedente e rilanciata pubblicamente dall'attuale nel 2010 con il conseguente inserimento anche di nuove proposte fattibili e compatibili e con la esclusione di quelle che abbisognavano di altra tipologia di variante, giungendo infine a luglio dello stesso anno alla definitiva sottoscrizione dell'accordo con i privati proponenti.

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani chiede in proposito se contabilmente compare la spesa dell'operazione; il Sindaco Presidente conferma che esiste l'impegno di spesa mentre la liquidazione ovviamente è ancora aperta.

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani chiede altresì come si è proceduto con l'accoglimento delle richieste anche in termini di modalità e quantità di esclusione.

Il Sindaco Presidente afferma che l'accoglimento, tranne pochi casi non rientranti in tale fattispecie, è stato prevalente ed ammontante attorno ad una ventina di soggetti, il tutto in linea con la normativa e l'assistenza da parte dei tecnici, così come confermato in merito anche dal dottor Tenconi.

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani chiede infine chi sia il responsabile della stesura della proposta di deliberazione.

Il Segretario Comunale, autorizzato, risponde asserendo che è intrinseco nel ruolo stesso del Responsabile attestare la regolarità tecnica del provvedimento, qualunque esso sia e di qualsiasi area di appartenenza in

cui viene articolata la struttura burocratica dell'Ente, laddove racchiude anche la conformità del procedimento attraverso cui nel rispetto delle norme si arriva alla produzione definitiva dell'atto.

Si arriva quindi su invito del Presidente alle eventuali dichiarazioni di voto.

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani rimanda in proposito pedissequamente a quanto già dichiarato in apertura a nome del proprio Gruppo consiliare ovvero la non partecipazione alla votazione, in quanto mai prima di questi giorni è stato messo nella condizione di vedere ed analizzare la documentazione, trovandosi pertanto nell'assoluta impossibilità di potersi esprimere in proposito.

Tutto ciò premesso:

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e/o contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di rispettiva competenza dai Responsabili dei Servizi e contenuti nella proposta in O.d.G. allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 Consiglieri (Giovanni Bazzani e Calogera Sciarrabba) non partecipanti al voto

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'avvenuta redazione della documentazione inerente la VAS predisposto dagli urbanisti incaricati e costituita dai seguenti elaborati tecnici specifici acquisiti agli atti:
 - Provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS
- 2) Di adottare il "provvedimento motivato dell'Organo Tecnico" come da Verbale n. 2/2014 del 04/02/2014 dell'Organo Tecnico Comunale e pertanto di escludere la variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni indicate nel parere motivato dell'Organo Tecnico, che viene allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, in cui si sono prese in considerazione anche le condizioni contenute nei pareri trasmessi agli enti competenti in materia ambientale.
- 3) Di demandare al Responsabile del Servizio Area Tecnica la successiva trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale, che sono stati consultati, della pubblicazione e messa a disposizione sul sito web dell'Ente del provvedimento conclusivo, ai fini dell'informazione circa la decisione assunta e le relative motivazioni.

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

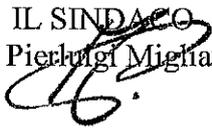
Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 Consiglieri (Giovanni Bazzani e Calogera Sciarrabba) non partecipanti al voto

DELIBERA

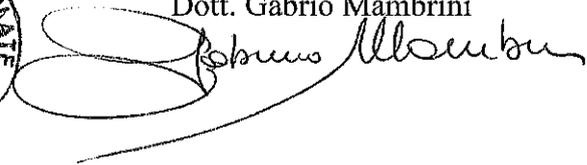
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Mighavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini



Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 7 MAR. 2014

Li 7 MAR. 2014

IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI VESPOLATE

CONSIGLIO COMUNALE 27/02/2014 - O.D.G. N. 2

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Variante strutturale al P.R.G.C. n. 2/2011 ai sensi degli artt. 31bis e 31ter della L.R. 56/77 e s.m.i e della L.R. 1/07.
Adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.**

IL SINDACO

- Prende atto della necessità di sottoporre la variante strutturale n. 2/2011, di prossima adozione, alla procedura prevista al D. Lgs 4/2008 relativa alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come disciplinata dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 s.m.i.;
- Considerato che per tale verifica gli urbanisti incaricati per la variante al PRGC hanno predisposto un "Documento Tecnico di Verifica", adottato con D.C.C. n. 19 del 28/11/2011 ad oggetto " Variante strutturale al P.R.G.C. n. 02/2011 - adozione verifica preventiva di assoggettabilità a VAS – Casi particolari, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i." con cui è stata adottata la Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, finalizzata alla successiva adozione del Documento Programmatico della Variante Strutturale di P.R.G.C. n. 2/2011 di n. 12 casi particolari (C1, C2, C3, D1, D2, E, F, G, H e I) ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m. ed i., attivando le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri da parte dei soggetti competenti;
- Vista la D.C.C. n. 20 del 28/11/2011 ad oggetto "Variante strutturale al P.R.G.C. n. 02/2011 – approvazione documento programmatico – Casi particolari, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i." con cui è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 ter commi 2, 3, 5, della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m. e i., il Documento Programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. n. 2/2011 - Casi particolari, dando atto che la stessa delibera aggiorna il quadro dei dissesti contenuto nel PAI, come da atti approvati dalla Regione Piemonte con DGR n° 20-5915 in data 21/5/2007;
- Preso atto dei seguenti pareri degli Enti competenti in materia ambientale, successivamente alla convocazione della seconda seduta della Prima Conferenza di Pianificazione, avvenuta in data 30/09/2013:
 - ARPA Piemonte - prot. 87919 del 30/09/2013
 - Provincia di Novara - settore Ambiente, Ecologia e Energia, prot. 131763 del 30/09/2013
 - Regione Piemonte - parere dell'Organo tecnico di VAS – Settore Valutazione di Piani e Programmi della Regione Piemonte, prot. 919/DB08.05 del 27/09/2013
- Considerato che sulla base dei pareri pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, intervenuti nella fase di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, si evince che i contenuti della Variante Strutturale in oggetto non hanno influenze sugli aspetti ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità al processo di VAS (ai sensi del D.Lgs 4/2008 smi);
- Che l'Amministrazione Comunale ha individuato il proprio Organo Tecnico, a seguito di Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 12/12/2013, il quale, acquisiti i pareri emessi dalle autorità competenti in materia ambientale, ha ritenuto di concludere la fase di verifica escludendo la variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni espressamente indicate nel "Provvedimento motivato dell'organo tecnico" che accompagna la documentazione di VAS della variante strutturale, assolvendo all'adempimento dell'art. 20 della LR 40/98;

- Visto il Verbale dell'Organo Tecnico Comunale n. 02/2014 del 04/02/2014, che si allega in copia alla presente proposta di Deliberazione;

- Considerato che il parere motivato dell'Organo Tecnico sarà adottato mediante apposito provvedimento, che concluderà la procedura di VAS e che, in sede di adozione e approvazione definitiva della Variante di Piano, si dovrà prendere atto della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale e delle relative motivazioni ed eventuali condizioni;

- Precisato che il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità sarà trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale che sono stati consultati e che sarà pubblicato e messo a disposizione sul sito web dell'Ente ai fini dell'informazione circa la decisione assunta e le relative motivazioni;

- Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1) Di prendere atto dell'avvenuta redazione della documentazione inerente la VAS predisposto dagli urbanisti incaricati e costituita dai seguenti elaborati tecnici specifici acquisiti agli atti:

- Provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS

2) Di adottare il "provvedimento motivato dell'Organo Tecnico" come da Verbale n. 2/2014 del 04/02/2014 dell'Organo Tecnico Comunale e pertanto di escludere la variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica per le motivazioni indicate nel parere motivato dell'Organo Tecnico, che viene allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, in cui si sono prese in considerazione anche le condizioni contenute nei pareri trasmessi agli enti competenti in materia ambientale.

3) Di demandare al Responsabile del Servizio Area Tecnica la successiva trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale, che sono stati consultati, della pubblicazione e messa a disposizione sul sito web dell'Ente del provvedimento conclusivo, ai fini dell'informazione circa la decisione assunta e le relative motivazioni.

4) Di dichiarare, il presente atto, stante la necessità e l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 21 FEB. 2014

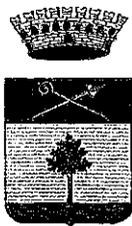


IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Vespolate, li 21 FEB. 2014

Il Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo
Arch. Antonino Farruggia



COMUNE DI VESPOLATE
"Paese sulle strade delle risaie"
Provincia di Novara



ORGANO TECNICO COMUNALE

per l'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e per lo svolgimento delle funzioni di autorità preposta alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) costituito ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 7 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e del D. Lgs. N. 52/2006 e s.m.i.

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC VIGENTE N. 2/2011 ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i e della L.R. 01/2007

VERBALE N. 2/2014 DEL 04/02/2014 - ORE 9.30

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

riunitosi oggi 04/02/2014 alle ore 9.30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vespolate, a seguito di convocazione nelle forme di Legge, sono presenti i Sigg.:

- Ing. Fossati Filippo - Presidente
- Arch. Raimondi Angelo - Vice Presidente
- Dott. Agr. Mazzini Nicoletta - Componente

All'incontro sono presenti:

- Arch. Federico Tenconi e Arch. Roberta Gasparini

Svolge le funzioni di SEGRETARIO il Geom. Viviani Serena dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vespolate.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta ponendo in discussione gli argomenti di cui entro.

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

Vista la Variante Strutturale n. 2/2011 presentata in data 30/01/2014 e la successiva discussione in merito alle aree oggetto di variante;

Visti i Verbali della prima e della seconda Conferenza di Pianificazione per l'esame del "Documento Programmatico" della Variante Strutturale n. 2/2011 del P.R.G.C. vigente, tenutesi rispettivamente il 16/05/2012 e il 30/09/2013;

Visti i parere consultivi pervenuti nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VAS dai soggetti con competenza ambientale ed in specifico:

- Regione Piemonte
- Arpa
- Provincia di Novara

Esaminate le indicazioni date dalla Regione Piemonte e dall'ARPA per le successive fasi di elaborazione della variante e del progetto e atteso che, oltre agli adempimenti indicati, non risultano effetti ed impatti significativi sull'ambiente, non si ritiene necessario che la Variante debba essere assoggettata alla successiva fase di valutazione ambientale strategica.

L'Organo Tecnico Comunale, tutto ciò premesso, dispone pertanto di escludere la Variante Strutturale in oggetto dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 156/2006 e s.m.i. e della DGR n. 12-8931 del 09/06/2008, in quanto non sussistono criticità ambientali tali da rendere necessaria la fase di valutazione;

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Vespolate e sul sito internet del Comune stesso, nonché la sua trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.

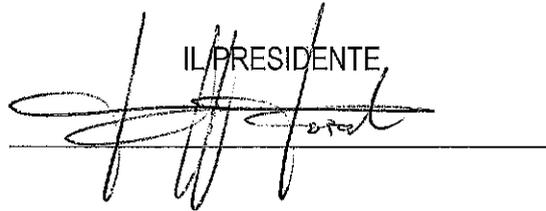
Con l'adozione del presente provvedimento, che esclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni di legge, si intende assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998.

Alle ore 10,30 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

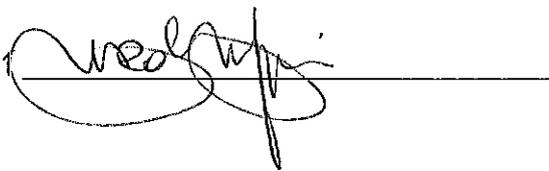
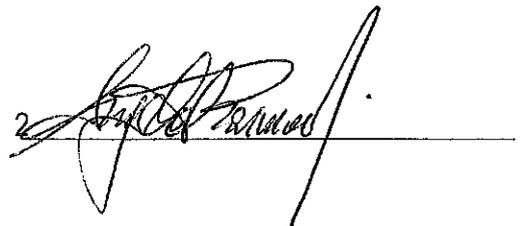
Letto, confermato e sottoscritto.

Vespolate lì, 04/02/2014

IL PRESIDENTE,

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi', written over a horizontal line.

I COMPONENTI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Rossi', written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Rossi', written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Serena Lilli', written over a horizontal line.